



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Alla Federazione Scacchistica Italiana

Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 – 20121 Milano

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato LIZZUL COPPE Mirko (id FSI 156060)

Con segnalazione del 15 aprile 2019 veniva riferito dall'Arbitro principale del torneo “9° Torneo di Primavera” MIGLIORINI Antonello (A.N.) quanto segue:

“Il giocatore Mirko Lizzul Coppe, dopo aver terminato regolarmente il quarto turno (l'ultimo del mattino) non si presentava all'inizio del quinto turno (primo del pomeriggio), né dava notizie circa la sua assenza. Alla caduta della bandierina al suo avversario provvedeva pertanto ad assegnare a quest'ultimo la vittoria a forfait e a rimuovere il Lizzul Coppe dagli abbinamenti dei turni successivi. L'organizzatore mi aveva comunicato, durante la pausa per il pranzo, che due Carabinieri si erano presentati presso la sede di gioco richiedendo di parlare con il Lizzul Coppe, cosa che presumo sia avvenuta poco dopo la fine dell'ultimo turno mattutino. Non ho comunque evidenza che la sua assenza al pomeriggio sia a ciò direttamente collegata.”

In data 30 aprile 2019 perveniva una nota del tesserato nella quale veniva precisato di essere stato raggiunto, poco prima della pausa pranzo, da due carabinieri che lo hanno informato di fatti commessi da terzi. Quanto appreso e la situazione in generale hanno creato al giocatore un certo turbamento, impedendo così il proseguimento della gara.

L'articolo 7.5.3 del Regolamento Tecnico Federale dispone che:

“Il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo. Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente. Il giocatore ritirato ingiustificatamente perde il diritto a qualunque premio e passaggio di categoria; le eventuali variazioni Elo positive verranno azzerate. Il ritiro di un giocatore deve essere citato dall'Arbitro principale nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia”

L'assenza di un giocatore non tempestivamente comunicata rappresenta, in ogni caso, una alterazione del regolare svolgimento della gara e come tale va stigmatizzata.

Tuttavia, nel caso di specie, il ritiro ed il mancato preavviso sono stati causati da un evento imprevisto che ha sicuramente scosso emotivamente il giocatore.

Per tale motivo, la condotta del tesserato non è sanzionabile.

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alle comunicazioni previste all'art. 6 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.



**Federazione
Scacchistica
Italiana** 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

Così deciso in Milano, 2/5/2019

**Il Giudice Sportivo Nazionale
Elia Mariano**

